

MERAVIGLIA NELLA CASA MUSEO ALLA SCOPERTA DELLA BELLEZZA



Forma e materia. Per scoprire il lavoro degli artisti e degli artigiani

La ripartenza rinnova ora l'offerta dei Servizi Educativi, che è illustrata in un'apposita brochure, liberamente scaricabile dal sito della Fondazione (fondazionezani.com/casa-museo/didattica/). Il programma, che illustriamo di seguito, tiene conto delle caratteristiche allestitriche degli spazi, favorisce l'attenzione selettiva del fruitore, invita ad uno sguardo prolungato. La meraviglia è passaggio naturale per leggere l'artefatto, nelle sue qualità di forma e contenuto, di iconografia e materiali. Le attività sono organizzate per piccoli gruppi, ponendo attenzione alla qualità della relazione attivata dall'educatore in dialogo con i fruitori.

I laboratori. «Rosso come... il corallo», «Piccolo Erbario Poetico», «Un mandala petaloso» sono alcuni dei laboratori ideati, e già sperimentati, per i più piccoli, offrendo prospettive educative che tengono conto sia delle opere della Casa che del suo Giardino, in un dialogo tra interno ed esterno.

«Una casa mitica» e «Sguardi alla laguna», invece, sono percorsi tematici pensati per adolescenti e giovani, con un occhio di riguardo alle numerose testimonianze a soggetto mitologico che si incontrano lungo il percorso di visita e, nel secondo caso, alla preziosa selezione di opere di Canaletto, Guardi e Marieschi che ben documentano gli interessi di Paolo Zani nei confronti del vedutismo veneziano.

Con il patrocinio e il contributo del Comune di Cellatica, il museo ha attivato, inoltre, l'iniziativa «Di sabato... al museo», che consente ai bambini

Visite per tutti, laboratori per bambini e ragazzi, percorsi dedicati al pubblico dei più «fragili»

Le proposte

■ «Bellezza è verità, verità è bellezza - questo solo sulla terra sapete, ed è quanto basta...». La suggestiva citazione dall'«Ode su un'urna greca» del poeta romantico John Keats accoglie il visitatore all'ingresso della Casa Museo di Cellatica. Un invito a sostare, prima di varcare la soglia, richiamando l'attenzione sugli interessi di Paolo Zani, collezionista d'eccezione ma, soprattutto, un promemoria per chi oggi quella Casa Museo la visita, godendo dei frutti virtuosi di chi l'ha concepita e abitata.

La necessità di attivare il dialogo con i suoi visitatori è stata fin da subito l'obiettivo della

Fondazione Paolo e Carolina Zani, nonostante l'inaugurazione sia avvenuta nel febbraio 2020 in una situazione di grande difficoltà, a ridosso dell'emergenza sanitaria che ha imposto la chiusura delle istituzioni museali, e non solo. A causa dell'emergenza è mancato, nei mesi scorsi, il privilegiato raccordo con la scuola, ma le iniziative che sono state messe in campo si sono indirizzate ai diversi pubblici che afferiscono al museo: adulti, famiglie con bambini e gruppi dei centri ricreativi locali, soprattutto, attraverso proposte educative volte a offrire occasioni di crescita e di condivisione, all'insegna della creatività.



Nella natura. Anche il giardino è uno scrigno di «pezzi» unici

dai sei ai dieci anni di trascorrere un'intera mattinata in museo tra laboratori creativi e narrativi.

Museoterapia. La bellezza... aiuta anche noi, soprattutto in questa delicata e complessa congiuntura: questo lo slogan scelto per ribadire la mission del museo, aperto ai pubblici, tutti, anche quelli più «fragili». Le potenzialità insite nell'acostamento al bello in tutte le sue declinazioni - da cui nasce il neologismo «museoterapia» - si pone quale sfida irrinunciabile, oggi, con l'intento di favorire il benessere di tutti i cittadini. I Servizi Educativi sono a disposizione di Residenze Sanitarie Assistite, Centri Diurni, Cooperative sociali, Associazioni e altre realtà per concordare programmi specifici

in base alle esigenze espresse.

Giornata di Studi. Destinata a chi opera nella scuola, ma anche a studiosi e appassionati, è la Giornata di Studi programmata per giovedì 23 settembre in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia. L'iniziativa darà l'opportunità di approfondire, attraverso contributi di specialisti del settore, le peculiarità della «Natura morta con tre vasi di fiori, scoiattolo e pappagallo su un tavolo» (1625-1630 circa) oggetto della mostra-dossier attualmente in corso e visitabile fino al 10 ottobre.

Per la partecipazione alla Giornata di Studi, che si potrà seguire anche in streaming sulla pagina Facebook della Fondazione, è necessario prenotarsi entro il 21 settembre. //

Natura morta e Giardino nella «Giornata di Studi»



La Giornata di Studi di giovedì 23 settembre, rivolta a

insegnanti, studenti e appassionati - intende fornire innovativi stimoli culturali per affrontare il tema della natura morta e del rapporto tra il Museo e il suo Giardino, oltre che presentare in anteprima il programma dei Servizi Educativi per l'anno scolastico 2021-22.

L'appuntamento è alle 14,30 per l'accredito degli ospiti. Alle 15 l'introduzione è affidata a Claudia Zola, presidente della Fondazione Paolo e Carolina Zani per l'arte e la cultura.

Interverranno Anna Braghini dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, Luisa Castellazzo, assessore alla Cultura del Comune di Cellatica, e il direttore della Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani, Massimiliano Capella. I Focus tematici saranno affidati ad Alberto Cottino (storico dell'arte, Accademia Albertina di Torino), ad Anna Letizia Zanotti e Antonella Iacoviello (botaniche, Università di Bologna, Fondazione Zerli). Dopo la pausa caffè, i lavori riprendono alle 17 con la presentazione delle proposte didattiche e delle visite guidate da parte dei Servizi Educativi.

A conclusione saranno consegnate le borse di studio «Carolina Zani» per l'anno accademico 2021-2022.

La bottega d'artista e i preziosi Codici del genio Leonardo



Progetto Leonardo. La copia anastatica dei codici vinciati

Appuntamenti

■ In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, il 25 e 26 settembre, la Casa Museo presenta il progetto didattico «Una tavolozza di colori. Tra natura e artificio». Nell'ambito della rassegna «Meraviglioso!» che

chiuderà i battenti il prossimo 10 ottobre, la Fondazione offre l'opportunità di approfondire alcuni aspetti legati alle tecniche e ai materiali usati anticamente dai pittori.

Sarà una vera e propria immersione all'interno della bottega dell'artista, che consentirà ai fruitori di ascoltare l'affascinante mondo dei pigmenti naturali,

di origine vegetale o minerale, con la guida di un'esperta botanica. Il laboratorio connesso sarà dedicato alla realizzazione di una decorazione ad acquerello su carta.

Affianca la proposta didattica un'esposizione dedicata ai Codici di Leonardo da Vinci, nell'eccezionale riproduzione anastatica del «Progetto Leonardo», curato da Giunti a partire dal 1964. Si tratta di un programma editoriale che, per decreto del Presidente della Repubblica Italiana, ha permesso di riprodurre in facsimile tutti i codici di Leonardo da Vinci. Per la prima e unica volta, i musei e le biblioteche proprietari dei codici di Leonardo hanno dato l'accesso diretto agli originali per la loro riproduzione ufficiale. Di ogni codice furono realizzate solo 998 riproduzioni in facsimile per tutto il mondo, numerate a mano da 1/998 a 998/998. Paolo Zani acquistò nel 2015 una copia di questa irripetibile edizione certificata, che oggi fa parte della biblioteca della Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani.

Nelle giornate di sabato 25 e domenica 26 settembre i visitatori della Casa Museo potranno

accedere eccezionalmente alla Biblioteca e ammirare gli studi e i disegni di Leonardo riprodotti in questi codici. Una panoramica che condensa, in un solo sguardo, l'intensa ricerca del maestro «universale» del Rinascimento italiano.

Nel dettaglio, il laboratorio «I colori naturali» tenuto dalla botanica Anna Roberti, è in programma sabato 25 settembre alle ore 14 e alle ore 15.30. La mostra «Con gli occhi di Leonardo. I codici vinciati della Casa Museo» sarà visitabile sabato 25 e domenica 26 settembre, dalle ore 10 alle ore 17. //

CONTATTI

Prenotazioni. Per visite e laboratori si può contattare la Fondazione, in via Fantasia 8 a Cellatica, al numero telefonico 030-2520479.

Informazioni. Informazioni sul sito o via email: www.fondazionezani.com info@fondazionezani.com didattica@fondazionezani.com.

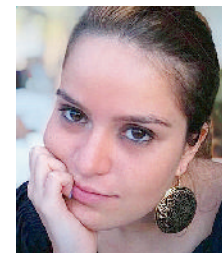
Borse di studio e contest: ecco i vincitori

Per i giovani

■ Arrivano a conclusione anche i due appuntamenti promossi dalla Fondazione Paolo e Carolina Zani: l'assegnazione delle borse di studio e il concorso fotografico.

Le borse di studio intitolate alla memoria di Carolina Zani per l'anno accademico 2021/22 sono state assegnate a Chiara Treccani e a Rita Corti. Gli assegni, da 5mila euro annui l'uno, consentiranno alle due beneficiarie meritevoli di completare l'intero corso di studi universitari.

Si è conclusa inoltre la selezione dei candidati del contest Camera Museum, il concorso finalizzato a valorizzare attraverso la fotografia il patrimonio storico-artistico della Casa Museo e del giardino della Fondazione Paolo e Carolina Zani per l'arte e la cultura. I nomi



Il ricordo. Carolina Zani

dei vincitori saranno comunicati entro il 20 ottobre 2021.

I concorrenti, tutti studenti delle Accademie di belle arti italiane, hanno dovuto affrontare due selezioni prima di arrivare alla finale. Il concorso, a cadenza annuale, prevede un tema specifico legato al Museo e alle sue collezioni: per l'edizione di quest'anno il tema scelto era «Il Museo Giardino - Il Giardino Museo». //